



CERTIFICATO N. 50 100 14484 - Rev. 002



I.I.S. Leonardo Da Vinci



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

ITS Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing -

-Costruzione Ambiente e Territorio-Trasporti e Logistica- Informatica e Telecomunicazioni

IPSIA Manutenzione - Elettronico - Meccanico- Abbigliamento e Moda

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) - C.M. SAIS037006 - C.F. 84002200651

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: sais037006@istruzione.it - sais037006@pec.istruzione.it

web: www.iisdavincisapri.edu.it - CODICE UNIVOCO UFFICIO UFZP5F

n. prot. 1492 del 9/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 OM n 55 del 22/03/2024)

Classe 5 A Manutenzione e Assistenza Tecnica

Approvato dal consiglio di classe il 10/05/2024



ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

Coordinatore di classe: prof.ssa

Dirigente scolastico : prof. Limongi Corrado

Indice generale

Descrizione del contesto generale	4
• Presentazione dell'Istituto	4
• Contesto	4
Informazioni sul Curricolo	6
• Profilo in uscita dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica	6
• Profilo in uscita opzione Installazione di impianti Elettrici	6
▪ Competenze area Generale	6
▪ Competenze area di Indirizzo	6
▪ Quadro orario nuovi Istituti Professionali	7
Descrizione situazione classe	9
• Composizione Consiglio di Classe	9
• Continuità docenti	9
• Presentazione della classe	10
▪ Elenco dei Candidati	11
• Storia della classe	11
Indicazioni generali attività didattica	13
• Obiettivi Educativi	13
• Metodologie Didattiche	13
• Spazi Utilizzati	13
• Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex A.S.L.)	14
Attività e Progetti	15
• Attività attinenti Educazione Civica	15
• Attività di approfondimento in orario curricolare	15
• Attività di Orientamento in uscita	16
• Attività di PCTO	16
Indicazioni sulle Discipline	17
• Italiano	17
• Storia	19
• Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	21
• Religione	23
• Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	25
• Laboratorio Tecnologico ed Esercitazione	28
• Scienze Motorie	30

• Inglese	31
• Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	33
• Matematica	34
Valutazione degli Apprendimenti	35
• Criteri generali di Valutazione	36
• Voto di Condotta	37
• Criteri per l'attribuzione del Credito	39
▪ Riepilogo Crediti Scolastici	40
Preparazione all'Esame di Stato	41
• Simulazione Prima prova scritta con griglie di valutazione	41
• Quadri di riferimento seconda Prova scritta	50
• Simulazione Seconda prova scritta con griglie di valutazione	52
• Criteri di conduzione del Colloquio con griglia di valutazione	55
▪ Nodi tematici ed interdisciplinari	56
Elenco Docenti	57
Allegati	

Descrizione del contesto generale

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Sapri, consta di tre plessi, nei quali sono ospitati gli indirizzi tecnici e professionali (afm-cat-informatico-nautico-turistico-meccanico-tessile). Sia la sede centrale che i plessi esterni, insistono in un'area centralissima della città e sono quindi parte integrante del vissuto sociale quotidiano. Soltanto l'edificio della sede centrale è una struttura nata come "scuola" (1981), mentre i plessi esterni sono ubicati in edifici privati. La struttura della sede centrale si presenta sufficientemente adeguata, con ampi spazi interni, razionalmente collocati, a cui si aggiunge un campo esterno con gradinate e una palestra coperta. Gli edifici privati di fatto limitano le potenzialità dell'attività scolastica, impedendo il dispiegarsi di una più ampia e articolata attività didattica e offerta formativa.

Dotazione complessiva:

Biblioteca, con una ricca dotazione libraria e DVD;

Laboratorio di Informatica-Scrittura creativa

Laboratori informatici per Matematica, Costruzioni, dotati dei programmi più aggiornati; Laboratorio di Topografia-Disegno-Tecnologia delle Costruzioni;

Laboratorio di Matematica e Scienze; Laboratorio linguistico – multimediale.; Laboratorio di Autocad e Grafica;

Laboratorio di Topografia e Disegno topografico; Aula di Disegno professionale;

Laboratorio di Chimica e Geopedologia;

Laboratorio multimediale IFS (Impresa Formativa Simulata); Aula di Fisica.

Laboratorio Nautico

Laboratorio Abbigliamento tessile Aula Magna

Laboratorio meccanico-elettrico

L'edificio che ospita l'I.P.S.I.A. è sito alla via C. Pisacane, nei pressi della stazione ferroviaria in Sapri (Sa). Distribuiti sui vari piani, ospita:

1 laboratorio di informatica 3 laboratori multimediali

1 laboratorio di elettronica

1 laboratorio di elettrotecnica

Contesto

L'istituto si colloca nell'area del Golfo di Policastro, estremo lembo meridionale della Provincia di Salerno e della Campania, e beneficia della contiguità con la Basilicata, che, per soli 23 chilometri, lo divide dalla Calabria. Pertanto, l'utenza della scuola è pluriregionale, anche grazie alla centralità ferroviaria di Sapri, città ben collegata e raggiungibile in treno. Il contesto fisico è caratterizzato da un ampio litorale che si sviluppa da Sapri a Palinuro verso nord e da Sapri a Scalea (Cosenza) verso sud, sovrastato dall'appennino meridionale lucano e campano, in un'area collinare che rende fortemente suggestivo l'intero paesaggio. Il tessuto socio-economico presenta una forte vocazione turistico-ambientale, artigianale, enogastronomica, con una consolidata (anche se sempre più in declino) area del lavoro dipendente pubblico

(scuola e sanità).

Rimane ancora attività diffusa la pesca, che vive soprattutto nelle antiche famiglie di pescatori e nella passione marinaresca dei loro giovani che in parte, alimenta il corso nautico dell'istituto.

Alla debolezza del tessuto economico supplisce un buon contesto associativo, con esperienze e iniziative che trovano il nostro istituto sempre protagonista e partecipativo.

Informazioni sul Curricolo

Profilo in uscita dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Profilo in uscita opzione Installazione di Impianti Elettrici Idraulici ed altri lavori di Costruzione e Installazione

Rif. Codice AteCo F43.2: Installazione di impianti elettrici idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione; CP 2011: 6.1.3.7.0 Elettricisti ed installatori di impianti elettrici nelle costruzioni civili.

Competenze area generale (Allegato 1 Decreto 92/2018)

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze area di Indirizzo (Allegato 2D Decreto 92/2018)

- Analizzare ed interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati,

individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per la salvaguardia dell'ambiente.

Quadri orari nuovi Istituti Professionali

d) Indirizzo "Manutenzione ed Assistenza tecnica"

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico tecnologico	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	198/264
		TIC (1)	A-40 (*) A-41	132/165
		Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (1)	A-16 A-37 A-40 A-42	132/165
		Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	330/396
di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1) 396 ore			B-03 B-12 B-15 B-16 B-17	
Totale ore Area di indirizzo	924 ore			924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore			
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore			

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26 A-27 A-47	99	99	99
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	Totale ore Area generale		462	462	462

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Tecnologie meccaniche e applicazioni (1)	A-42	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni (1)	A-40	132/165	132/165	99/132
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica (1)	A-40 A-42	132/165	132/165	165/198
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B-15 B-16 B-17	132/165	132/165	165/198
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-15 B-16 B-17	891		

Descrizione situazione classe

Composizione Consiglio di Classe

	MATERIA	DOCENTE
Area generale	Italiano	
	Storia	
	Matematica	
	Inglese	
	Scienze motorie	
	Religione	
Area indirizzo	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	
	Tecnologie Elettriche ed Elettroniche	
	Laboratorio Tecnologico	
	Tecnologia Meccanica ed Applicazioni	
	Sostegno	
	Sostegno	

Continuità docenti

Come evidenziato nella sottostante tabella, la classe non ha potuto godere, in tutte le discipline, della continuità didattica sia negli ultimi tre anni scolastici sia nel corso del quinto anno.

In particolare, la classe ha cambiato gli insegnanti di Italiano e Storia ,Tecnologia Meccanica e Applicazioni, Tecnologie e tecniche di Installazione e Manutenzione, Scienze Motorie, Matematica e Laboratorio Tecnologico.

Questi cambiamenti, nonostante gli alunni abbiano sempre mostrato disponibilità ad accogliere le numerose variazioni nei metodi d'insegnamento, hanno inevitabilmente rallentato il lavoro didattico.

	MATERIA	TERZA a.s.2021/22	QUARTA a.s. 2022/23	QUINTA a.s. 2023/24
Area generale	Italiano			
	Storia			
	Matematica			
	Inglese			
	Scienze motorie			
	Religione			
Area indirizzo	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			
	Tecnologie Elettriche ed Elettroniche			
	Laboratorio Tecnologico			
	Tecnologia Meccanica ed Applicazioni			

Presentazione della classe

La classe V sez. A indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica è costituita da 15 alunni, 14 ragazzi e 1 ragazza;

Nella classe sono presenti:

- n°2 BES 3 per i quali il C.d.C. ha predisposto un PDP;
- n°2 alunni BES 1 (L.104/'92) per i quali è stato predisposto un PEI (in allegato la documentazione relativa).

La provenienza territoriale è tipica del bacino di utenza dell'istituto: la maggioranza risiede nei comuni limitrofi, solo alcuni risiedono a Sapri.

Lo svolgimento dell'attività didattica, nel corso del triennio, non è stata del tutto regolare, l'attività in presenza si è alternata alla DDI per la prima parte del terzo anno, mentre per il quarto e quinto anno si è svolto interamente in presenza.

La classe si è presentata all'inizio dell'anno con un livello di ingresso mediocre, non sempre si è riusciti a mantenere nella totalità un livello di attenzione adeguato, ma la maggioranza ha partecipato alle varie attività, sia interne che esterne. Da parte del Consiglio di Classe sono state attivate anche strategie per sollecitare gli elementi più insicuri e timidi; per taluni alunni è stato registrato un consistente numero di assenze, queste in gran parte giustificate tramite certificazione medica.

Nella classe si possono definire tre fasce di livello:

- Il primo gruppo, costituito da poche unità, riguarda alcuni alunni che hanno mostrato di essere in grado di operare autonomamente e di essere capaci di una rielaborazione personale, questi hanno mostrato impegno, continuità e partecipazione, tale da consentire il raggiungimento di risultati più che soddisfacenti in tutte le discipline.
- Il secondo gruppo, formato da un buon numero di allievi i quali hanno manifestato un buon impegno, seppur in qualche materia hanno comunque denotato incertezza ad organizzare i contenuti, hanno comunque raggiunto nel complesso gli obiettivi programmati.
- Il terzo gruppo, ha manifestato impegno ed interesse saltuario nei confronti di alcune discipline e, ad oggi, ha conseguito solo gli obiettivi minimi programmati.

L'interesse del gruppo classe è in generale sufficiente, lo studio e l'applicazione domestica sono incostanti e spesso limitati al momento e in vista delle verifiche periodiche.

Tutti i docenti, nel corso degli anni, si sono impegnati per mettere in atto strategie idonee a sostenere la motivazione, il miglioramento del metodo di studio, l'esattezza e la precisione nell'esposizione orale e nella produzione scritta, la correttezza e la rigore nell'uso del linguaggio tecnico, l'approfondimento critico degli argomenti proposti.

Nel complesso il comportamento tenuto dagli studenti è stato sempre conforme alle regole di civile convivenza non essendosi registrato alcun episodio contrario.

Il Consiglio tutto afferma con serenità che gli studenti, con le loro difficoltà e debolezze tipiche dell'età, sono tutti pronti ad affrontare con senso di responsabilità il prossimo Esame di Stato.

Da parte dei docenti del CdC sono state attivate strategie per favorire la padronanza delle competenze dei saperi, la consapevolezza del proprio ruolo nella partecipazione al dialogo educativo e l'assunzione delle proprie responsabilità. I docenti del CdC hanno cercato di attenersi alla programmazione iniziale. Inoltre, hanno mirato ad un approfondimento volto a sollecitare lo spirito critico, a sviluppare le capacità di analisi e sintesi e, per le materie dell'area specialistica, a promuovere la professionalità. Ogni docente, per la propria disciplina, ha provveduto ad effettuare pause didattiche, ripetizioni degli argomenti trattati, somministrazione di prove formative, mappe, tabelle, sintesi semplificate e quant'altro per consentire il riequilibrio delle conoscenze e delle competenze.

Pur nella eterogeneità dei comportamenti e delle motivazioni, tutti gli alunni hanno modificato in senso positivo, attraverso il lavoro quotidiano di confronto con i docenti, le situazioni di partenza, facendo registrare una crescita umana e culturale.

ELENCO DEI CANDIDATI

	Alunni
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	

Storia della classe

III anno a.s. 2021/22

<i>Numero studenti promossi con media $M < 7$</i>	<i>Numero studenti promossi con $7 < M < 8$</i>	<i>Numero studenti promossi con $8 < M < 9$</i>	<i>Numero studenti promossi con $M > 9$</i>	<i>Numero studenti con debito formativo</i>	<i>Numero studenti non promossi</i>
.....					

IV anno a.s. 2022/23

<i>Numero studenti promossi con media $M < 7$</i>	<i>Numero studenti promossi con $7 < M < 8$</i>	<i>Numero studenti promossi con $8 < M < 9$</i>	<i>Numero studenti promossi con $M > 9$</i>	<i>Numero studenti con giudizio sospeso</i>	<i>Numero studenti non promossi</i>
.....					

GIUDIZIO SOSPESO		
A. S.	Materia	N° alunni
2021/22 III anno		
2022/23 IV anno		
		
		

Indicazioni generali attività didattica

Obiettivi educativi

- Valorizzazione personale dello studente, approfondimento della conoscenza di sé e della proprie capacità, competenze e aspirazioni;
- Rafforzamento delle regole di buon comportamento;
- Sviluppo dell'impegno, del senso di responsabilità e della solidarietà; Abitudine alla discussione, al rispetto delle idee altrui e al lavoro di gruppo; Capacità di impegnarsi per raggiungere un obiettivo;
- Capacità di autocontrollo, spirito d'iniziativa e senso di autonomia; Piena integrazione nel rispetto dell'ambiente scolastico e territoriale. Obiettivi didattici
- Sviluppare un metodo di studio efficace;
- Saper esporre idee e contenuti in maniera chiara e corretta; Saper rielaborare i contenuti appresi;
- Saper organizzare l'attività di studio in classe ed a casa;
- Applicare processi logici e operativi;
- Applicare praticamente i concetti teorici appresi;
- Essere capaci di percepire i problemi, cercare soluzioni, reperire informazioni e strumenti per risolverli;
- Acquisire una formazione culturale generale valida e approfondita.

Metodologie didattiche

- lezione partecipata con discussioni in classe e attività di brain-storming;
- attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi, approccio iconico, approccio simbolico, approccio analogico;
- conversazione guidata;
- attività di ricerca individuali e di gruppo;
- cooperative-learning;
- problem-solving;
- didattica breve;
- didattica laboratoriale;
- attività di simulazione, anche con la presentazione di concreti casi di vita;
- metodo a spirale, con la riproposizione di conoscenze già affrontate ad un livello via via più alto di complessità;
- attività di visita didattica, anche con lezioni in loco;
- attività multi o interdisciplinari, precedute da un lavoro di team-teaching;

Spazi utilizzati

Gli spazi utilizzati sono principalmente quelli L'edificio che ospita l'I.P.S.I.A., sito alla via C.Pisacane, nei pressi della stazione ferroviaria in Sapri (Sa).

Distribuiti sui vari piani, ospita:

- 1 laboratorio di informatica
- 3 laboratori multimediali
- 1 laboratorio di elettronica

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex A.S.L)

Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017. (Art.1 comma 6 del D.L. n. 22/2020).

Relativamente a tali percorsi, essi sostituiscono l'attività prima chiamata ASL ovvero alternanza scuola-lavoro, tale variazione non riguarda esclusivamente la terminologia, ma anche il concetto essenziale dell'attività e lo scopo che essa si prefigge. Tale attività, a differenza della precedente che rappresentava solo un alternarsi delle attività didattiche a quelle del lavoro, ora è intesa come un vero e proprio percorso di avvicinamento e orientamento a quello che è il mondo del lavoro, quindi inizia già dalla visita alle varie realtà aziendali, con la presa di coscienza di quella che si definisce cultura del lavoro, l'avvicinarsi poi alle attrezzature e apparecchiature che ogni giovane potrà ritrovare una volta intrapresa un'attività lavorativa e concludersi eventualmente con una vera e propria esperienza di tirocinio lavorativo. Gli alunni hanno attuato tale percorso mediante la partecipazione, a stage, territoriali ed extraterritoriali, conclusivi dei percorsi individuati nei dipartimenti e condivisi nei consigli di classe. Gli stage, le visite azienda, previsti e svolti, sono state attività didattiche, occasioni formative molto importanti per gli studenti in quanto hanno promosso lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi, offrendo la possibilità di confrontarsi con le realtà lavorative esterne alla scuola. I percorsi per competenze trasversali, insieme alle attività specifiche legate all'Orientamento, hanno rappresentato un'esperienza concreta ed utile per poter, dopo il diploma, scegliere in modo consapevole in base alle proprie capacità ed attitudini.

Il Percorso Formativo per le Competenze trasversali e per l'orientamento ha previsto le seguenti **attività:**

- ✚ formazione sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ✚ partecipazione ad eventi di interesse professionale ed incontri con esperti;
- ✚ visite guidate in aziende del territorio e attività laboratoriali;
- ✚ attività di politiche e ricerca attiva del lavoro;
- ✚ attività di stage al fine completare e arricchire, attraverso un organico collegamento tra la scuola e le realtà economiche del territorio, la formazione scolastica con le esperienze lavorative, utili all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Obiettivi raggiunti

- ✚ l'acquisizione e lo sviluppo di sapere tecnico-professionale in contesti produttivi; l'apprendimento delle capacità operative;
- ✚ acquisizioni di competenze per una crescita personale e professionale;
- ✚ l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative e organizzative; promozione del senso di responsabilità e rafforzamento del rispetto delle regole; riflessione sul proprio progetto di vita.

Attività e Progetti

Obiettivi specifici di apprendimento per Ed. Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto a partire dall'anno scolastico 2021-2022 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

Collegialmente si è deliberata l'approvazione della proposta di "curricolo verticale di Ed. Civica" allegata a questo documento. Di seguito gli **obiettivi specifici di apprendimento**:

- ✓ Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- ✓ Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- ✓ Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- ✓ Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA		
MATERIE	ARGOMENTI	ORE
ITALIANO-STORIA	Unione Europea	3
ITALIANO-STORIA	Organismi Internazionali	2
ITALIANO-STORIA	I diversi tipi di Costituzione e i suoi Poteri	5
ITALIANO-STORIA	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1
TTIM	Le energie rinnovabili Agenda 2030 Transizione Energetica	4
TMA	Identità digitale Spid e CIE	2
LAB. TECN ED ESERC.	Patrimonio artistico culturale	5
RELIGIONE	Educazione alla legalità e al contrasto- Educazione al volontariato e cittadinanza attiva	3
Esperienze extra scolastiche	Assemblee speciali	8

Attività di approfondimento in orario curricolare

Data	Ente/Università/Scuola	Titolo
25/11/2023	IIS da Vinci	Giornata contro la violenza sulle donne
27/11/2023	IIS da Vinci	Cerimonia della Panchina Rossa
19/01/2024	IIS da Vinci	Convegno violenza e scomparsa (donne)
23/02/2024	ASL Sapri	Primo Soccorso
27/02/2024	Cinema Policastro	Film "Il viaggio di Funny" Dibattito Gildo Claps-Associazione Libera Basilicata
21/03/2024	IIS da Vinci	Convegno sulla pace
26/03/2024	IIS da Vinci	Giornata per la pace
27/03/2024	Rotary Club Sapri	"Eccellenze di Sapri"-Borsa di

		studio
11/03/2023	IIS da Vinci	Incontro sugli esami di stato
30/04/2024	Stadio Covone-Sapri	Torneo in memoria di Lorenzo Pio Coronato

Attività di Orientamento in uscita

Data	Università/ente/azienda
6-12-13/12/2023	Università Parthenope
24/01/2024	Accademia della Moda- Napoli
04/04/2024	Università Pegaso
Aprile/maggio (15 ore)	Progetto Orizzonte- Università Federico II
04/05/2024	Fondazione Caboto (ITS Academy)

Attività di PCTO

I PCTO distribuiti nel triennio sono di seguito riportate:

Terzo anno – A.S. 2021-2022

- Corso sulla sicurezza sul lavoro

Quarto Anno – A.S. 2022-2023

- Visita azienda “MGR Group” zona industriale Cicerale (SA)
- Visita azienda Tesi s.r.l tecnologie e servizi innovativi Cicerale (SA)
- Visita centrale idroelettrica Caselle in Pittari
- Viaggio presso impianti sciistici Campitello Matese (CB) marzo 2023
- PCTO competenze trasversali presso centro ippico Capaccio-Paestum
- Incontro con ing. Materazzi presso aula magna IIS Da Vinci di Sapri.

Quinto Anno – A.S. 2023-2024

- Uscita Molise – visita presso “TM RACING” e “Compagnia del Denim”
- Uscita Roma – visita presso “ASI” Roma
- PCTO: realizzazione impianto elettrico Laboratori dell’istituto
- Progetto : “Io Amo la mia scuola”
- Accademia della moda COEFIA Roma

Indicazioni sulle Discipline

Relazione - Italiano

MATERIA:...LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe V A MAT

DOCENTE:... ..

TESTI E MATERIALI:

Scoprirai leggendo volume TRE Utilizzo di appunti dettati , mappe concettuali, fotocopie.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, gruppi di lavoro, studio a casa sul libro di testo e appunti presi durante la lezione, visite guidate, brainstorming.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

prove orali, prove scritte , lavori di gruppo , osservazioni, dialoghi.

Nel 1° periodo sono state svolte N° due prove scritte N ° due prove orali;

analogamente nel 2° periodo due prove orali e due prove scritte.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Non è mancato generalmente l'interesse per gli argomenti trattati, anche se è stato opportuno sollecitare alcuni per favorire un'attenzione costante. Si sono avuti risultati positivi pur permanendo delle incertezze. La situazione iniziale risulta migliorata. Sul piano comportamentale ci sono stati momenti di vivacità per cui l'insegnante è dovuto intervenire. I consigli però non sono stati inutili.

ELENCO DEI CONTENUTI

La cultura del Positivismo e la sua crisi Positivismo e letteratura

Le caratteristiche del Naturalismo e del Verismo

La poetica del Verismo: Giovanni Verga-la vita ,la poetica verista, il ciclo dei vinti

Verga: I Malavoglia trama Mastro don Gesualdo: Trama

Le origini del Decadentismo: Gabriele D'Annunzio- la vita

D'annunzio :la poetica decadente, opere

D'Annunzio: il Piacere trama; dalla raccolta "Alcyone" la pioggia nel pineto
Giovanni Pascoli: la vita- il fanciullino –la visione del mondo
Giovanni Pascoli: Myricae- lavandare – X agosto
Altre raccolte poetiche del Pascoli: canti di Castelvecchio
Il primo Novecento – le avanguardie storiche :il Futurismo
Italo Svevo: la vita- il pensiero
Italo Svevo: la coscienza di Zeno
Luigi Pirandello: la vita-il pensiero
Luigi Pirandello: il fu Mattia Pascal- uno nessuno centomila
Giuseppe Ungaretti- la vita – poetica
Giuseppe Ungaretti: Soldati- fratelli- San Martino del Carso
Il Neorealismo
Primo Levi : Se questo è un uomo

Relazione - Storia

MATERIA: STORIA
Classe V A MAT

DOCENTE:...

TESTI E MATERIALI:

Utilizzo di appunti dettati , mappe concettuali, fotocopie.

Testo : La nostra avventura ,il Novecento e la globalizzazione vol.tre

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, gruppi di lavoro, studio a casa sul libro di testo e appunti presi durante la lezione, visite guidate,brainstorming.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: prove orali, lavori di gruppo ,osservazioni, dialoghi.

Nel 1°periodo sono state svolte N °due prove orali;

analogamente nel 2°periodo sono state svolte due prove orali.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Non è mancato generalmente l'interesse per gli argomenti trattati, anche se è stato opportuno sollecitare alcuni per favorire un'attenzione costante. Si sono avuti risultati positivi pur permanendo delle incertezze. La situazione iniziale risulta migliorata.

Sul piano comportamentale ci sono stati momenti di vivacità per cui l'insegnante è dovuto intervenire. I consigli però non sono stati inutili.

Contenuti

Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

L'età giolittiana in Italia

La prima guerra mondiale : le cause- una lunga guerra di trincea-l'Italia neutrale

La svolta del 1917-i trattati di pace

Dalla rivoluzione Russa alla dittatura di Stalin: i bolscevichi al potere e la guerra civile

La dittatura di Stalin

Il regime fascista

Il fascismo al potere

Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura

La politica economica ed estera

La crisi del NEW DEAL: la risposta alla crisi

Il regime Nazista: la Germania dalla sconfitta alla crisi- il nazismo al potere

La seconda guerra mondiale : le cause- la guerra si estende in tutto il mondo- l'Europa di Hitler-

l'olocausto –i campi di concentramento- la fine della guerra

La resistenza e la liberazione.

RELAZIONE: Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni

MATERIA: Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni

DOCENTI:

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, Esperienze di laboratorio

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Prove orali

Prove pratiche

Relazioni scritte

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Ripetizione degli argomenti trattati

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper individuare i componenti che costituiscono l'impianto e le apparecchiature impiegate allo scopo di saper intervenire nel montaggio e nella sostituzione dei componenti e delle parti.

Saper rilevare e interpretare i parametri, i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti e delle apparecchiature.

Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza

Assemblare e installare circuiti e impianti

Osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione

Adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza nell'ambiente di lavoro

ELENCO DEI CONTENUTI

I trasduttori.

Trasduttore di temperatura. La termocoppia e la termoresistenza

I termistori PTC e NTC e relative caratteristiche

Trasduttori di sforzo. Estensimetri

Trasduttori di posizione

Gli encoder: Caratteristiche.

Encoder ottico rotativo

Amplificatori operazionali

Amplificatore operazionale in configurazione invertente e non invertente

Sistemi di controllo

Schemi a blocchi

Controllo catena aperta e in retroazione

Controllo ON-OFF

Controllo proporzionale, derivativo e integrativo: caratteristiche generali.

Azionamenti elettrici

Azionamenti elettrici caratteristiche generali.

Controllo della velocità con la frequenza d'ingresso

Motore asincrono trifase

Il motore asincrono: caratteristiche basilari

MAT: poli e velocità di sincronismo

Conversione analogico digitale

Caratteristiche generali. La Quantizzazione

Elementi di Sistemi elettrici

Circuito elettrico per edifici civili. Norme CEI

Linee elettriche trifasi.

Il Trasformatore

Attività di laboratorio

Sono state realizzate attività laboratoriali quali assemblaggio, prove e misure di circuiti nonché simulazioni mediante software Multisim.

Sono state realizzati circuiti con la scheda elettronica Arduino.

RELAZIONE - RELIGIONE CATTOLICA

MATERIA:...Religione Cattolica.....

ore totali previste:..... **ore totali effettuate:**.....

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

Testo di Religione Cattolica "i Religione pro" di Luigi Cioni ed altri, Edizioni Dehoiane Bologna Scuola;
Articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate anche on line; video;

METODOLOGIA DIDATTICA:

Coinvolgimento degli alunni in un'interazione comunicativa;

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Conversazione orientata; pensiero ad alta voce;

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Competenze relazionali;

Capacità di autovalutazione;

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

Il caso Elisa Claps: la violenza di genere;

Il postino;

Ed.sentimentale: la rabbia;

Scusate il ritardo;

Little Miss Sunshine;

Ilaria Salis e le condizioni di detenzione in Ungheria;

Mannino e Allevi a Sanremo;

Navanly, la persecuzione e la morte dell'oppositore russo;

Bakhita;

L'esplosione nella centrale idroelettrica nel Bolognese;
Ripasso di storia: I e II guerra Mondiale; il fascismo.

Sapri 10/5/2024

RELAZIONE: Tecnologia meccanica e applicazioni

MATERIA: Tecnologia meccanica e applicazioni

ore settimanali : 3h

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

libro di testo: Nuovo Tecnologie Meccaniche e Applicazioni vol. 3 Hoepli
appunti forniti dal docente

METODOLOGIA DIDATTICA:

	Lezioni frontali e Lezioni guidate	
	Attività di Laboratorio	
	Lezione interattiva/Ricerca	
	Cooperative Learning	

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Questionari aperti, strutturati, semi-strutturati
Interrogazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

COMPETENZE

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

ABILITÀ	CONOSCENZE
• Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti. • Utilizzare software di gestione relativo al settore di interesse. • Valutare il ciclo di vita di un sistema, apparato e impianto, anche in relazione ai costi e ammortamenti. • Analizzare impianti per diagnosticare guasti. • Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. • Applicare le normative a tutela dell'ambiente. • Individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita. • Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.	• Distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti. • Software di gestione. • Ciclo di vita di un sistema, apparato, impianto. • Tipologia di guasti e modalità di segnalazioni, ricerca e diagnosi Sensori e trasduttori di variabili meccaniche di processo. • Tecniche di rilevazione e analisi dei dati di funzionamento. • Applicazioni di calcolo delle probabilità e statistica al controllo della funzionalità delle apparecchiature. • Normative e tecniche per dismissione, riciclo e smaltimento di apparati e residui di lavorazione. • Normativa tecnica di riferimento. • Norme di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale. • Lessico di settore, anche in lingua inglese.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI: Tecnologia meccanica e applicazioni

Termodinamica:

- termodinamica dei gas
- trasformazioni fondamentali dei gas perfetti
- principi della termodinamica
- cenni sui motori a combustione interna, ciclo Otto e ciclo Diesel

TPM: Total ProductiveMaintenance:

- nozioni generali del TPM
- efficienza delle macchine
- manutenzione autonoma
- tipologie di guasti e ripristino

Affidabilità:

- concetti relativi all'affidabilità
- calcolo dell'affidabilità
- valutazione dell'affidabilità

Ricerca Operativa e Project Management

Generalità

Obiettivi della P.M.

Sviluppo temporale di un progetto

Tecniche reticolari

Struttura della macchina utensile a controllo numerico

La macchina utensile

Unità di governo

Tipi di macchine

Cenni sui trasduttori ; classificazione e tipi di misurazione

Zero macchina e zero pezzo.

Distinta Base (dopo il 15 maggio)

CONTENUTI SVOLTI: Ed. Civica

Identità digitale

Spid e CIE

Sapri 06/05/2024

IL docente

RELAZIONE - LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

MATERIA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

ORE SETTIMANALI: 6 ORE

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

APPUNTI FORNITI DAL DOCENTE, SCHEMARIO BTICINO, MANUALE ILLUSTRATO IMP. ELETTRICO RESIDENZIALE

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali e Lezioni guidate;
Attività di Laboratorio.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

RELAZIONI DI LABORATORIO;
INTERROGAZIONI;
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

In itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Competenze:

Comportamento dei componenti elettrici e elettronici

Interpretare il comportamento del lavoro da eseguire

Pianifica gli interventi

Smonta e sostituisce componenti e apparecchiature tenendo presente le norme di sicurezza.

Conoscenze:

Circuiti:

Analisi del guasto; diagramma causa effetto; albero dei guasti. Costi e affidabilità. Tecniche di gestione.. Conosce le caratteristiche degli elementi che compongono un impianto elettrico civile e industriale e interviene per la risoluzione di eventuali guasti e criticità. Sa individuare le azioni necessarie per organizzare un progetto e sa redigere una scheda tecnica. Conosce la strumentazione laboratoriale sa simulare i processi automatici mediante Arduino con linguaggio gestito da una logica software- hardware .Logica digitale con eventuali circuiti e logica di Boole.

Abilità:

Schemi elettrici ed elettronici Lezioni frontali uso di sistemi multimediali Programmi Multisim, Live Wire. Esercitazioni su pannelli di laboratorio impianti elettrici, basette sperimentali Brad -Board Strumenti di misure Multimetro, Oscilloscopio, Alimentatori Tester, generatore di segnali.

ELENCO DEI CONTENUTI

Strumenti di misura:

Multimetro, oscilloscopio, generatore di segnali, Wattometro, amperometro, voltmetro , ommetro Unità di misure e Norme CEI

Segnali:

1) Segnale analogico;

2) Segnale digitale.

Ampiezza picco-picco:

Periodo: Frequenza;

Ampiezza media;

Segnale efficace;

Sfasamento.

Bread- board

Moduli didattici (De Lorenzo)

Elettronica analogica

Elettronica digitale Resistenze, condensatori, induttanze

Circuiti (Resistenze serie e parallelo, RC) in C.A C.C

Operatori logici fondamentali: OR, NOT, AND

Operatori logici derivati: NOR, NAND

Circuiti combinatori

Circuiti sequenziali

Controllo automatico di posizione angolare di un motore in D.C. oggetto delle diverse componenti del controllore PID;

controllo automatico di posizione di un motore in D.C.;

controllo della velocità di un motore D.C. a catena aperta;

controllo della velocità di un motore D.C. a catena chiusa;

controllo della velocità a catena chiusa oggetto delle diverse componenti del controller PID rilievo della curva caratteri.

Impianti elettrici:

impianto con interruttore impianto con deviatori impianto con deviatori e invertitore impianto con relè

CONTENUTI SVOLTI: Ed. Civica (5 ORE ANNUALI)

PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE:

VIDEO You Tube(CALABRIA,CAMPANIA).

Sapri 13/05/2024

Docente

RELAZIONE - SCIENZE MOTORIE

MATERIA:SCIENZE MOTORIE

DOCENTE:

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Filmati, Dispense, libro di testo. Per le attività pratiche sono state utilizzati la palestra e il campo polivalente esterno . Inoltre sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi.

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Metodo globale e analitico rispettando i principi di gradualità coinvolgendo attivamente tutti gli alunni. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo,

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Verifiche pratiche e teoriche, osservazione.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO Gruppo sportivo scolastico

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscere il valore del confronto e della competizione

Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi

Conoscere le caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche degli sport praticati

Saper eseguire fondamentali individuali con padronanza motoria.

Saper eseguire azioni motorie efficaci in situazioni complesse

Saper valutare le proprie capacità e prestazioni.

Memorizzare sequenze motorie complesse

Compiere gesti e movimenti di alcune specialità atletiche.

ELENCO DEI CONTENUTI

Potenziamento fisiologico: miglioramento della mobilità articolare, flessibilità e resistenza generale.

Conoscenza e pratica dei seguenti sport: pallavolo, basket, calcio , badminton, tennis tavolo, pallamano.

Conoscenza delle norme elementari di comportamento sulla tutela della salute e della prevenzione degli infortuni.

RELAZIONE - INGLESE

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUENTO DEL 15 MAGGIO a.s. 2023-2024

Disciplina: Lingua Inglese

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Strategie di comprensione globale di testi riguardanti il settore di indirizzo utilizzando strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali;
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi scritti ed orali;
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

Contenuti trattati

Mechanical Technologies

- ☐ Leonardo, the greatest mechanical engineering
- ☐ Depleted Uranium
- ☐ Oscar Pistorius
- ☐ **Thermotechnics**
- ☐ Air conditioning and refrigeration
- ☐ **Civil Engineering**
- ☐ The Roman Aqueducts
- ☐ Hydraulic pumps
- ☐ The Final Frontier of the Hydraulic pump: The artificial heart

Indus Industry and work organization

- ☐ The Second Ind The Second Industrial Revolution
- ☐ Safety in the workplace
- ☐ Ergonomics and Security in the workplace
- ☐ The First World War
- ☐ The Spanish Flu

Abilità

- Esprimere le proprie opinioni nell'interazione orale su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- Comprendere le idee principali in testi scritti ed orali;
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro;
- Conoscere la vita del Grande Leonardo.
- Conoscere i materiali utilizzati per le protesi per le vittime delle mine terrestri.
- Conoscere la vita di Oscar Pistorius.
- Conoscere la storia degli acquedotti Romani.
- Conoscere il Funzionamento o l'utilizzo delle Pompe Idrauliche.
- Conoscere il funzionamento del Cuore artificiale.
- Conoscere la differenza tra un Condizionatore e un Frigorifero.
- Conoscere l'importanza dello sviluppo della Seconda Rivoluzione Industriale.
- Conoscere l'importanza della Sicurezza sul lavoro e le norme che la regolano,

- Conoscere La segnaletica antinfortunistica utilizzata sul posto di lavoro.
- Conoscere gli elementi indispensabili da utilizzarsi in qualsiasi posto di lavoro.
- Conoscere Le Cause e gli Effetti della Prima Guerra Mondiale.
- Conoscere L'influenza Spagnola.

Metodologie

Lezioni frontali e lezioni guidate
 Lezione Interattiva / Ricerca
 Cooperative Learning

Criteri di valutazione

Verifiche scritte: prove strutturate -risposte aperte e a scelta multipla
 Verifiche orali

Testi e materiali/strumenti adottati

New Gear Up-Vincenza Bianco -Anna Gentile Il Capitello
Gear Up-Vincenza Bianco -Anna Gentile Il Capitello

RELAZIONE -Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

MATERIA: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

ore settimanali : 5h

DOCENTE: prof.ssa

prof.

TESTI E MATERIALI:

libro di testo: TECNOLOGIE E TECNICHE DI MANUTENZIONE, DI INSTALLAZIONE E DI DIAGNOSTICA / VOLUME 3 - Calderini
Appunti del docente
Schemi e tabelle

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezioni frontali e Lezioni guidate	
Attività di Laboratorio	
Lezione interattiva/Ricerca	
Cooperative Learning	

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Questionari aperti, strutturati
Verifiche scritte
Interrogazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

COMPETENZE

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità.

ABILITÀ

- Realizzare e interpretare disegni e schemi di impianti di crescente complessità.
- Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti di crescente complessità

CONOSCENZE

- Norme e tecniche di rappresentazione grafica di apparati, impianti e dispositivi di crescente complessità.
- Schemi logici e funzionali di apparati

indicate in schemi e disegni. • Consultare i manuali tecnici di riferimento. • Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto. • Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici, attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore. Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore configurando eventuali funzioni in logica programmabile. • Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita di apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche.	e impianti di crescente complessità, di circuiti elettrici, elettronici e fluidici. • Procedure operative per l'installazione di semplici apparati e impianti. • Applicazioni di calcolo della probabilità e statistica al controllo della funzionalità e delle apparecchiature. • Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino di apparecchiature e impianti.
---	---

ELENCO DEI CONTENUTI

Sicurezza sul lavoro in ambienti specifici:

- sicurezza nei luoghi di lavoro
- lavori elettrici

Guasti e manutenzione:

- guasti
- affidabilità
- manutenzione

Gestione dei rifiuti legati all'attività manutentiva

Aspetti applicativi dei motori elettrici:

- motori in corrente continua
- motori Brushless
- Motori asincroni trifase
- motori asincroni monofase
- motori universali
- guasti e manutenzione

Cenni sull'Automazione

CONTENUTI SVOLTI: Ed. Civica

- Le energie rinnovabili
- Agenda 2030
- Transizione Energetica

RELAZIONE - MATEMATICA

Materia: Matematica , classe 5 mat.

Docente: Raffaele Stanziola

Testo: Ilaria Fragni: Appunti di Matematica - CEDAM Scuola *codice ISBN 978-88-6181-*

METODOLOGIA DIDATTICA: TESTI E MATERIALI:

appunti forniti dal docente

Lezioni frontali, dialogiche e multimediali.

Condivisione di video e schemi.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- a) verifiche continue attraverso: esercitazione alla lavagna, interventi durante le lezioni;
- b) verifiche orali articolate ed approfondite;
- c) verifiche scritte: compiti in classe maggiormente sotto forma di test a risposta multipla ed aperta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Al termine dell'anno scolastico, a livello globale le competenze finali sono più che sufficienti.

La programmazione iniziale è stata influenzata ancora dagli "strascichi" dell'emergenza Covid avutasi negli anni trascorsi, subendo variazioni/semplificazioni per permettere al gruppo classe (educato e collaborativo) di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari. Pertanto, dopo aver dedicato tempo al conseguimento di tali obiettivi, riprendendo argomenti degli anni precedenti, nel secondo quadrimestre è stato affrontato un programma di lavoro finalizzato al raggiungimento delle competenze di base proprie del curriculum scolastico di una classe quinta, eliminando gli argomenti di studio che richiedevano abilità/competenze più complesse. Alla luce di quanto detto, è possibile affermare che, nonostante la variegata tipologia di discenti, gli stessi hanno raggiunto livelli più che sufficienti o appena sufficienti, comunque in relazione ad un programma ridotto nei suoi contenuti disciplinari. Nel secondo quadrimestre è stato istituito per loro anche un corso di recupero pomeridiano, che è stato seguito da buona parte della classe.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI IN PRESENZA:

Richiami di geometria elementare, Pitagora e i triangoli rettangoli.

Richiami di geometria del piano: la retta , circonferenza e parabola

Richiami sulle equazioni di primo e secondo grado.

Richiami sulle disequazioni di primo e secondo grado.

Introduzione all'analisi: Definizione di funzione. Dominio di funzioni algebriche reali di una variabile reale.

Le principali funzioni elementari.

Elementi base di trigonometria

La statistica: popolazione, campione, carattere, modalità e frequenza. Moda, Media aritmetica e Mediana.

Valutazione degli Apprendimenti

Criteri generali di Valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
• Prove non strutturate, • strutturate • semistrutturate • prove esperte	2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al percorso di indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale e i risultati delle prove di verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROFITTO

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTI
Gravemente insufficiente	Conoscenze nulle Conoscenze minime	Applicazione nulla Collegamenti incoerenti	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione nulle o minime	1-3
Insufficiente	Conoscenze lacunose Conoscenze frammentarie	Individua tematiche ma opera collegamenti stentati anche se guidati; parziale ed erronea applicazione delle conoscenze in compiti semplici	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione esitante Terminologia scarsa	4-5
Sufficiente	Conoscenze essenziali e corrette	Individua tematiche ed opera in modo corretto semplici collegamenti; applica le conoscenze acquisite correttamente in compiti semplici, incorre in errori o imprecisioni in compiti più complessi	Analisi Sintesi Elaborazione Esposizione coerente, sicura e termini appropriati	6

Buono	Conoscenze complete corrette ed approfondite	Tratta le tematiche in modo fluido con collegamenti logici e rigorosi; esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; commette qualche imprecisione ma non errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione rigorosa, fluida ed appropriata	7-8
Ottimo	Conoscenze ricche approfondite organiche e ben assimilate e personalizzate	Tratta le tematiche in modo personale e critico ed opera collegamenti anche complessi e pluridisciplinari; esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le procedure in nuovi contesti senza commettere errori	Analisi Elaborazione Sintesi Esposizione di piena efficacia anche linguistica; organizzazione autonoma e completa delle conoscenze e delle procedure Acquisite	9-10

Il voto di condotta

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Quindi sulla base del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni ed integrazioni (DPR 235/2007), del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 e del Regolamento d'Istituto, il comportamento sarà valutato sulla base di tre indicatori: il comportamento corretto e responsabile, il rispetto delle regole, la partecipazione al dialogo didattico educativo.

La valutazione del comportamento, decisa dal consiglio di classe, con voto inferiore a sei/decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, agli esami di qualifica e agli esami di stato.

VOTO	DESCRITTORI
10	● Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica ● Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza ● Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche ● Ruolo propositivo all'interno della classe ● Frequenza puntuale e assidua (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
9	● Pieno rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica ● Osservanza delle disposizioni di sicurezza ● Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche ● Ruolo collaborativo nel gruppo classe ● Frequenza regolare (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
8	● Comportamenti non sempre riguardosi nei confronti degli altri e dell'Istituzione Scolastica ● Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche ● Richiami disciplinari ● Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe ● Frequenza non sempre regolare (escluse le assenze certificate per malattia, per gravi motivi di famiglia e per motivi sportivi)
7	● Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche ● Saltuario interesse per le materie di studio e/o per le attività scolastiche ● Esiguo numero di note disciplinari ● Assenze e/o ritardi in numero rilevante ● Partecipazione discontinua, anche di disturbo alle attività scolastiche
6	● Comportamenti talvolta irraguardosi nei confronti del personale della scuola e dei compagni ● Danneggiamento non grave delle strutture e/o degli arredi scolastici ● Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche ● Numerose note disciplinari ● Elevato numero di assenze e/o ritardi immotivati
5	● Comportamenti gravemente offensivi e/o aggressivi nei confronti del personale della scuola e/o dei compagni ● Grave e doloso danneggiamento delle strutture e/o danneggiamento o sottrazione degli arredi scolastici ● Numerose e reiterate sanzioni disciplinari con e senza allontanamento dalla comunità scolastica ● Mancato miglioramento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare ● Totale disinteresse per le attività didattiche ● Frequenza irregolare e discontinua con ritardi sistematici ● Casi di recidiva di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

VALUTAZIONE DEI CREDITI PER IL TRIENNIO

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Consiglio potrà deliberare il punteggio della fascia di appartenenza previsto dalle tabelle ministeriali, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:

- **CREDITO SCOLASTICO**
Assiduità nella frequenza;
Interesse ed impegno al dialogo educativo;
Partecipazione attiva e proficua alle attività di PCTO;
Impegno nelle attività complementari ed integrative;
- **CREDITO FORMATIVO: ESPERIENZE DOCUMENTATE**
Attinenza al corso di studio;
Attività di PCTO;
Certificazioni linguistiche;
Certificazioni informatiche;
Prestazioni sportive di eccellenza;
Impegno in attività di volontariato.

Il nostro Istituto intende valorizzare le esperienze che gli studenti realizzano nel campo del volontariato, della partecipazione ad associazioni ambientaliste, di cittadinanza attiva, di promozione culturale, assegnando a queste esperienze, non episodiche e momentanee, ma strutturate, il valore più alto che la normativa consente.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO CLASSE QUINTA

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta ai sensi dell'Ordinanza n. 65 del 14/03/2022
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

Se la parte decimale media M dei voti è uguale o maggiore del valore di 0,50, si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M. (vale anche per punteggio 0,45) Se la parte decimale media M dei voti è inferiore al valore di 0,50 (0,45) all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza (derogando dalla medesima per condizioni personali impeditive) partecipazione attiva alle iniziative promosse dall'Istituto, oppure per altre iniziative o comportamenti ritenuti meritevoli di considerazione e riferiti alla complessiva formazione personale dello studente.

RIEPILOGO CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO IN BASE ALL'ORDINANZA MINISTERIALE N. 45 del 9 Marzo 2023

N.	COGNOME e NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Tot
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

Preparazione all'Esame di Stato

Prima prova scritta (DM 1095/2019)

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adam; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.

3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"

ITS Turismo – A. F. M. - Costruzione Ambiente e Territorio - Logistica e Trasporti - Informatica

IPSIA Manutenzione - Elettronico – Meccanico - Produzioni Tessili e Sartoriali

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) – C.M. SAIS037006 – C.F. 84002200651

Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876 e-mail: saiss037006@istruzione.it - web: www.iisdavincisapri.it



Esami di Stato a.s. 2023/2024 - _____ Commissione Classe V Sez. Indirizzo: __

Prima Prova Scritta

Candidat _____

Tipologia A	Analisi e Interpretazione di un Testo Letterario Italiano		
Tipologia B	Analisi e Produzione di un Testo Argomentativo		
Tipologia C	Riflessione Critica di Carattere Espositivo-Argomentativo su Tematiche di Attualità		

Ambito Letterario
Ambito Artistico
Ambito Filosofico
Ambito Scientifico

Ambito Storico
Ambito Sociale
Ambito Economico
Ambito Tecnologico

Griglia di valutazione Parte Generale			
Indicatori	Descrittori	/60	
Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del Testo	Argomenta in modo ben organizzato logico e convincente; Rielabora l'argomento con sicurezza e fornisce interpretazioni personali valide	10	
	Affronta l'argomento con discreta originalità e creatività	8	
	Presenta un taglio personale nell'argomentazione e rielabora in modo semplice	6	
	Riesce a rielaborare solo parzialmente e non fornisce interpretazioni personali	5,5	
	Manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4	
Coesione e Coerenza Testuale	Discorso ben organizzato, coerente e coeso	10	
	Discorso coerente e coeso	8	
	Discorso non sempre coerente e coeso	6	
	Discorso frammentario e non del tutto coeso	5,5	
	Discorso confuso e/o non coeso	4	
Ricchezza e Padronanza Lessicale	Esposizione fluida e ricca nel testo	10	
	Esposizione fluida e lineare	8	
	Esposizione abbastanza lineare	6	
	Esposizione disorganica	5,5	
	Esposizione molto difficoltosa	4	
Correttezza Grammaticale (Ortografia Morfologia Sintassi); Uso corretto ed efficace della Punteggiatura	Corretta	10	
	Con alcune improprietà	8	
	Con alcuni errori	6	
	Con frequenti errori	5,5	
	Con gravi errori	4	
Ampiezza e Precisione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	Complete, rispondenti e corrette	10	
	Rispondenti e corrette anche se non del tutto complete	8	
	Rispondenti, con alcune imprecisioni e non del tutto complete	6	
	Poco rispondenti, incomplete e non del tutto corrette	5,5	
	Non rispondenti, scorrette e incomplete	4	
Espressione di Giudizi Critici e Personali	Validi e originali	10	
	Significativi	8	
	Poco sviluppati	6	
	Scarsi	5,5	
	Non presenti o non pertinenti	4	
Punteggio Parte Generale		_____/60	

Indicatori		Descrittori	/40	
Tipologia A	<i>Rispetto dei Vincoli Posti nella Consegna (se presenti, lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Il testo rispetta i vincoli	10	
		Il testo rispetta quasi tutti i vincoli	8	
		Il testo rispetta in minima parte i vincoli	6	
		Il testo non rispetta i vincoli	5	
	<i>Capacità di Comprendere il Testo nel Senso Complessivo e nei suoi Snodi Tematici e Stilistici</i>	Completa	10	
		Parziale	8	
		Essenziale	6	
		Scarsa capacità di comprendere il testo	5	
	<i>Puntualità nell’Analisi Lessicale, Sintattica, Stilistica e Retorica (se richiesta)</i>	Appropriata e ricca	10	
		Corretta	8	
		Semplice	6	
		Inappropriata	5	
	<i>Interpretazione Corretta e Articolata del Testo</i>	Personale e originale	10	
		Personale	8	
		Frammentaria	6	
		Confusa e disarticolata	5	
Punteggio Tipologia A			/40	

Indicatori		Descrittori	/40	
Tipologia B	Individuazione Corretta di Tesi e Argomentazioni Presenti nel Testo Proposto	Individuazione di tesi e argomentazione corretta e precisa	14	
		Parziale individuazione di tesi e argomentazioni	11	
		Tesi e argomentazione individuate in modo scorretto	8	
		Tesi e argomentazione non individuate	6	
	Capacità di Sostenere con Coerenza un Percorso Ragionativo Adoperando Connettivi Pertinenti	Elaborato organico e coerente	13	
		Elaborato nel complesso organico	11	
		Elaborato parzialmente organico	8	
		Elaborato disorganico	6	
	Correttezza e Congruenzadei Riferimenti Culturali Utilizzati per Sostenere l'Argomentazione	Correttezza, congruenza e precisione dei riferimenti culturali	13	
		Essenziale congruenza e precisione dei riferimenti culturali	11	
		Modesta congruenza e precisione dei riferimenti culturali	8	
		Scarsa congruenza e precisione dei riferimenti culturali	6	
Punteggio Tipologia B			/40	

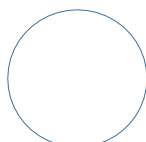
Indicatori		Descrittori	/40	
Tipologia C	Pertinenza del Testo Rispetto alla Traccia e Coerenza nella Formulazione del Titolo e dell’Eventuale Parafrasi	Testo pertinente; formulazione del titolo e parafrasi corrette	14	
		Testo complessivamente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi appropriate	11	
		Testo parzialmente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi poco coerenti	8	
		Testo scarsamente pertinente; formulazione del titolo e parafrasi incoerenti	6	
	Sviluppo Ordinato e Lineare dell’Esposizione	Esposizione fluida	13	
		Esposizione nel complesso ordinata e coerente	11	
		Esposizione semplice	8	
		Esposizione incerta	6	
	Correttezza e Articolazione delle Conoscenze e dei Riferimenti Culturali	Corretta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	13	
		Essenziale articolazione e precisione dei riferimenti culturali	11	
		Modesta articolazione e precisione dei riferimenti culturali	8	
		Scarsa articolazione e precisione dei riferimenti culturali	6	
Punteggio Tipologia C			____/40	

Punteggio Totale Parte Generale + Tipologia _____	_____/100 :5	/20
---	--------------	-----

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Sapri, _____ / _____ / _____

Presidente _____



Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie: TIPOLOGIA A
Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti

del settore di riferimento.

TIPOLOGIA B

Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.

TIPOLOGIA C

Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell'efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto.

TIPOLOGIA D

Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
2. Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:
 - a. Eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
 - b. Pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
 - c. Utilizzo della documentazione tecnica;
 - d. Individuazione di guasti e anomalie;
 - e. Individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.
3. Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
4. Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

Obiettivi della prova

- Comprendere gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento
- Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica
- Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta
- Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/componente o problema oggetto della prova
- Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale
- Utilizzare il lessico specifico del settore

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzi: IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

CANDIDATO:.....CLASSE:.....

PRIMA PARTE

Una ditta di manutenzione viene incaricata di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria su una macchina utensile ad asportazione di truciolo.

La macchina in questione è un tornio parallelo, per la lavorazione di componenti meccanici. Si è appurato che il guasto ha interessato il motore asincrono trifase, provocando la rottura della cinghia di trasmissione.

Il motore asincrono trifase con rotore a gabbia, viene sostituito con un nuovo motore avente un numero di poli $p=2$, scorrimento $s=3$.

Il candidato, in relazione alla propria esperienza di studio:

- ipotizzi le cause che hanno portato alla rottura del motore asincrono trifase, e che hanno comportato la sua sostituzione;
- indichi le misure di prevenzione e protezione e la tipologia dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per effettuare l'intervento di manutenzione in sicurezza;
- calcoli la velocità di rotazione n in [giri/min] e descriva i possibili sistemi di regolazione della velocità;
- determini l'affidabilità della cinghia dopo 12anni supposto un tasso di guasto pari $4 \cdot 10^{-6} [anni^{-1}]$.

SECONDA PARTE

Indirizzo: IP14 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

CURVATURA ELETTRICO/ELETTRONICO

Dato l'impianto di collegamento in figura 1 :

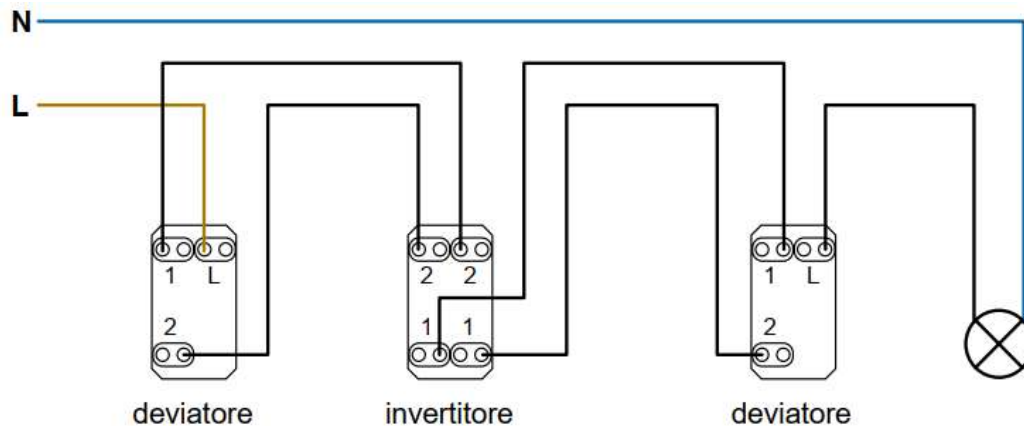


Figura 1

- a) Montare su pannello didattico;
- b) Verificare il suo funzionamento;
- c) Relazionare sull'impianto indicando:
 - a) le unità misure della corrente , tensione, resistenza;
 - b) Il dimensionamento dei fili fase (L) e neutro (N) di un impianto di civile abitazione;
 - c) Come funziona un deviatore, invertitore, lampadina;
 - d) Come viene verificato con il multimetro la continuità del circuito;
 - e) Le fasi principali della manutenzione di un impianto di civile abitazione.

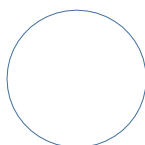
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

ALUNNO		CLASSE	
--------	--	--------	--

Indicatore	Punteggio Max indicatore	Descrittore	Peso	Punteggio riportato
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4	Avanzato: Svolgimento completo, corretto numericamente e graficamente	5	
		Intermedio: Svolgimento corretto ma non risponde a tutte le richieste della traccia	4	
		Base: Svolgimento incompleto con errori non gravi numericamente sbagliati	2,5	
		Base non raggiunto: Svolgimento scorretto con gravi errori	0-2	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio	5	
		Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un linguaggio non sempre appropriato	4	
		Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio a volte non adeguato	2,5	
		Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio non adeguato	0-2	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5	Avanzato: Conoscenza e padronanza approfondite, complete ed esaurienti	5	
		Intermedio: Conoscenza parzialmente corretta anche se non approfondita	4	
		Base: Conoscenza superficiale che determina risultati	3	
		Base non raggiunto: Conoscenza inconsistente, scorretta e con gravi errori	0-2	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico ed approfondito con spunti personali interessanti, mostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali	7	
		Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo essenziale ma corretto con qualche spunto personale, mostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali	5-6	
		Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto mostrando competenze tecnico-professionali sufficienti	4	
		Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto e anche in parte scorretto mostrando competenze tecnico-professionali insufficienti	0-3	
Punteggio totale				/20

Sapri, __/__/__

Presidente



Criteri di conduzione del colloquio e griglia di valutazione (O.M. n. 55 del 22/03/2024 art.22)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

- Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
- Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
- La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
- La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
- Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
- Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

L'OM n. 55 del 22/03/2024 all'articolo 17 stabilisce oltre alle modalità di svolgimento del colloquio, anche la relativa griglia di valutazione. Il voto finale sarà attribuito dalla commissione fino a un massimo di 20 punti. Il punteggio del colloquio viene attribuito in 25 esimi secondo l'allegato A dell'OM 55_24

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Nodi tematici trasversali ed interdisciplinari

N. Ord.	
1	Energia e ambiente
2	L'industria nei secoli
3	Manutenzione: le regole per non sbagliare
4	Dall'uomo alle macchine
5	Certezze ed incertezze
6	Il tempo è denaro

Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

- corsi di recupero e sportelli didattici volti alla preparazione dell'esame di stato;
- incontro di chiarimento sulle modalità di svolgimento dell'esame di stato;
- simulazione prova orale (a partire dal 28 maggio 2024)

ELENCO DEI DOCENTI

DOCENTE	MATERIA	firma
	Italiano e Storia	
	Matematica	
	Inglese	
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	
	Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni	
	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	
	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	
	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	
	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	
	Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	
	Sostegno	
	Sostegno	
	Scienze Motorie	
	Religione	

Il presente documento è letto e approvato dal cdc riunito il giorno 10 maggio 2024 presso IIS “L.Da Vinci”

La coordinatrice

Il dirigente scolastico
prof. Corrado Limongi